



# COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

COPIA ALBO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

**OGGETTO: L.R. 56/1977 E S.M.I. ART. 15 - VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL VIGENTE P.R.G.C. ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per convocazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
SANDRONE ing. Mattia	SINDACO	X	
PAOLANTONIO Angelina	VICE SINDACO	X	
VALLERO Domenico	CONSIGLIERE	X	
DADO Monica	CONSIGLIERE		X
NIDOLA Sergio	CONSIGLIERE	X	
BERTELLO Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
GILI Roberto	CONSIGLIERE	X	
BERTELLO Graziano	CONSIGLIERE	X	
FILIPPA Alessandro	CONSIGLIERE	X	
SANINO Valerio Guglielmo	CONSIGLIERE	X	
BUSANA Osvaldo Guido	CONSIGLIERE	X	
	<b>Totale Presenti:</b>	<b>10</b>	
	<b>Totale Assenti:</b>	<b>1</b>	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa.

SANDRONE ing. Mattia nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Sindaco il quale brevemente espone il procedimento presupposto all'adozione del presente atto. In particolare dà comunicazione delle modifiche apportate a seguito delle richieste della Conferenza di co-pianificazione e dà lettura delle Tabelle di cui alla Relazione illustrativa (Tab. 1 e Tab. 2) relative agli adeguamenti del PRGC al P.A.I. e alla normativa regionale in materia di commercio.

Aggiunge poi che è stato recepito il parere della Soprintendenza. Richiama poi le osservazioni sul commercio e le variazioni apportate e fornisce alcune precisazioni in merito.

Il Sindaco sottolinea come di fatto si conclude un ciclo durato quasi 18 anni, iniziato e svolto sotto diverse Amministrazioni, che si sono dovute adeguare a normative che sono cambiate nel tempo. Con il nuovo P.R.G.C. sulla carta si verificherà un incremento della popolazione insediabile.

Il Cons. FILIPPA chiede quale Regolamento Edilizio si applica oggi.

Il Sindaco fa presente che il Regolamento da applicare è quello approvato nel rispetto delle indicazioni della Regione nei tempi previsti. Aggiunge che sarà possibile apportare le variazioni necessarie anche a seguito della presente Variante, ma è proprio il rispetto dei termini di approvazione dettati dalla Regione a suo tempo, il presupposto per apportare tali eventuali variazioni.

Il Cons. FILIPPA riprende dichiarando che, pur senza rifare la cronistoria, in effetti il P.R.G.C. è rimasto congelato e poi ripreso e forse si sarebbe potuto fare di più: in effetti gli interventi a seguito della Variante risultano ridotti. E' pur vero che con il congelamento, nella fase intermedia, è stato possibile anche realizzare opifici ecc....ma oggi questi interventi ricadono in zone che sono classificate a rischio. Ricorda ancora che all'epoca si eccipi che la documentazione era carente (mancava cronoprogramma ecc...). Dà inoltre atto all'Amministrazione che si è voluto portare a termine prima della scadenza del mandato, ma rileva anche che ora l'attività edilizia risulta ferma e comunque chi ha voluto/potuto, si è attivato e ha costruito e, magari, oggi si trova in zona a rischio. IN ultimo ed in merito alla dichiarazione di voto, il Cons. FILIPPA esprime perplessità sulla Variante, pur dando atto all'Amministrazione di aver voluto concludere il percorso.

Il Sindaco precisa che il "congelamento" avvenuto nel 2015 è da collegare alla necessità di approfondire e sviluppare alcuni aspetti che erano emersi durante il confronto con gli Enti superiori e, seppur vera la circostanza che nella fase intermedia si è potuto costruire, questa fase è stata utile per apportare le modifiche ed integrazioni necessarie per giungere alla Variante attuale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2016 è stata adottata la Proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale n. 2 del Piano Regolatore Generale vigente;

- In data 21 giugno 2018 l'Organo Tecnico Comunale, costituito con deliberazione G.C. n. 31 del 31/03/2016, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e .m.i., per procedure di Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) e di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), ha concluso il processo di VAS, con l'esclusione della variante strutturale n. 2 dalla fase di valutazione ambientale strategica;

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26 luglio 2018 è stato approvato il progetto preliminare della variante strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C., che ha accolto le osservazioni e i contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e dell'Organo Tecnico Comunale;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 15 novembre 2018, integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19 gennaio 2019, è stata adottata la proposta tecnica di progetto definitivo della variante strutturale in argomento;

Ricordato che la Proposta tecnica di progetto definitivo è stata redatta avvalendosi degli elaborati del Progetto preliminare e della valutazione delle osservazioni e proposte pervenute, ai sensi dell'art. 15 comma 10 della LR 5677 e s.m.i, ed è costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Illustrativa di variante;
- Tav. 2 - NTA – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 3 - D2 - P.R.G.C.: inquadramento generale del territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav. 4 - D2.1 - P.R.G.C.: inquadramento generale del territorio comunale con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;
- Tav. 5 - D3 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico - scala 1:1.500;
- Tav. 6 - D3.1 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:1.500;
- Tav. 7 - D4 - Sviluppo di P.R.G.C.: aree del Centro Storico - scala 1:500;
- Tav .8 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone ad altissima vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .9 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone a rilevante vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .10 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – categorie territoriali (D.M. 09.05.2001) – scala 1:10.000;
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Studi geologici:
  - Tavola 1 – carta geomorfologica;
  - Tavola 2 – carta delle opere di difesa idraulica censite SICOD e carta dell'ultimo evento alluvionale;
  - Tavola 3 – cartografia Autorità di Bacino del Po (PAI);
  - Tavola 4 – carta geoidrologica;
  - Tavola 5 – carta litotecnica;
  - Tavola 6 – carta di sintesi;
  - Relazione geologica – verifica di compatibilità ai sensi del PAI.
- Microzonazione sismica di primo livello:
  - Tavola 1 – carta geologico-tecnica;
  - Tavola 2 – carta delle Indagini;
  - Tavola 3 – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);
  - Relazione illustrativa;
- Verifica di compatibilità della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente con il piano di zonizzazione acustica;

Dato atto che:

- il recepimento degli esiti della Conferenza conclusiva della Prima Conferenza di Copianificazione e valutazione sulla Proposta tecnica di progetto preliminare e della verifica di assoggettabilità alla VAS, sono puntualmente descritte nella Relazione illustrativa della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo;
- il parere tecnico regionale, previsto dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i, è stato acquisito con parere unico regionale nell'ambito della seduta conclusiva di conferenza di copianificazione per l'esame della proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale, ai sensi dell'art. 15 c. 3 della LR 56/77 e smi e come precisato al paragrafo 2 della Parte Prima dell'Allegato A alla D.G.R. 64-7417 del 07/04/2014 e smi;

Richiamato l'iter amministrativo della sopra descritta Proposta tecnica di progetto definitivo, così riassunto:

- Convocazione della prima seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo di variante strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C. di Castagnole Piemonte (via pec prot. 4963 del 15 novembre 2018);
- Seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla P.T.P.D. – 19 dicembre 2018;
- Convocazione della seconda seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione (via pec prot. n. 392 del 24 gennaio 2019);
- Seduta decisoria della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla P.T.P.D. - 06 marzo 2019 - conclusasi con l'espressione del PARERE POSITIVO con la seguente prescrizione: "Il progetto definitivo, fatto salvo quanto sopra discusso, venga redatto recependo i pareri dei soggetti con diritto di voto";

Considerato che il prosieguo dell'iter procedurale della variante strutturale prevede la redazione del Progetto Definitivo, avvalendosi dei pareri, contributi, osservazioni acquisiti nell'ambito della Seduta conclusiva della seconda Conferenza di copianificazione e valutazione;

Dato atto che nella suddetta seduta conclusiva della Conferenza di copianificazione e valutazione i pareri acquisiti non prevedono alcuna revisione della Proposta tecnica di progetto definitivo ai fini della predisposizione del Progetto definitivo, fatto salvo il recepimento della prescrizione suddetta;

Atteso che ai fini della conclusione del procedimento di variante ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 56/77 e s.m.i. il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi sull'approvazione del progetto definitivo;

Visto il Progetto definitivo della variante strutturale n. 2, predisposto dai professionisti incaricati (Arch. Giorgio Tarditi – Urbanista e Dott. Geol. Massimo Trossero – Geologo), depositato in Comune in data 28 marzo 2019 prot. n. 1526, conforme alla Proposta tecnica di progetto definitivo, fatto salvo il recepimento della prescrizione suddetta, come meglio descritto nella Relazione illustrativa, che si compone dei seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Illustrativa di variante;
- Tav. 2 - NTA – Norme Tecniche di Attuazione;

- Tav. 3 - D2 - P.R.G.C.: Inquadramento generale del territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav. 4 - D2.1 - P.R.G.C.: Inquadramento generale del territorio comunale con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;
- Tav. 5 - D3 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico - scala 1:1.500;
- Tav. 6 - D3.1 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:1.500;
- Tav. 7 - D4 - Sviluppo di P.R.G.C. - Aree del Centro Storico - scala 1:500;
- Tav .8 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone ad altissima vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .9 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone a rilevante vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .10 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – categorie territoriali (D.M. 09.05.2001) – scala 1:10.000;
- Tav. 11 – Carta riassuntiva della vulnerabilità ambientale – scala 1:10.000;
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Studi geologici:
  - Tavola 1 – carta geomorfologica;
  - Tavola 2 – carta delle opere di difesa idraulica censite SICOD e carta dell'ultimo evento alluvionale;
  - Tavola 3 – cartografia Autorità di Bacino del Po (PAI);
  - Tavola 4 – carta geoidrologica;
  - Tavola 5 – carta litotecnica;
  - Tavola 6 – carta di sintesi;
  - Relazione geologica – verifica di compatibilità ai sensi del PAI.
- Microzonazione sismica di primo livello:
  - Tavola 1 – carta geologico-tecnica;
  - Tavola 2 – carta delle Indagini;
  - Tavola 3 – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);
  - Relazione illustrativa;

- Verifica di compatibilità della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente con il piano di zonizzazione acustica;

Dato atto che la presente variante strutturale è coerente e rispetta le norme del Piano Paesaggistico Regionale in vigore, come meglio specificato nella Relazione Illustrativa al paragrafo "Piani sovraordinati", in osservanza dell'art. 46 delle Norme di Attuazione del P.P.R.;

Ascoltata relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri di cui in premessa;

Esaminati gli elaborati del progetto definitivo della variante strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C. e accertato che i medesimi risultano conformi alle necessità dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto il Progetto definitivo della Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. meritevole di approvazione;

Richiamate:

- la L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008, e la D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016;
- la D.G.R. 64-7417 del 07/04/2014 e smi;
- il D.P.G.R. 1/R del 23.01.2017;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 48;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

presenti: n. 10

astenuti n. 3 (Cons. FILIPPA – SANINO – BUSANA)

votanti: n. 7

favorevoli n. 7

contrari n. \_//

### **DELIBERA**

Di DARE ATTO che il Progetto definitivo della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. ha recepito integralmente la prescrizione contenuta nel parere positivo, in esito della Seconda Conferenza di copianificazione e Valutazione decisoria del giorno 06 marzo 2019, richiamata in premessa.

Di APPROVARE, ai sensi dell'art. 15 comma 14 della LR 56/77 e smi, per quanto sopra, il Progetto definitivo della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C., costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Illustrativa di variante;
- Tav. 2 - NTA – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 3 - D2 - P.R.G.C.: inquadramento generale del territorio comunale - scala 1:10.000;

- Tav. 4 - D2.1 - P.R.G.C.: inquadramento generale del territorio comunale con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;
- Tav. 5 - D3 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico - scala 1:1.500;
- Tav. 6 - D3.1 - Sviluppo di P.R.G.C.: concentrico con sovrapposizione carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:1.500;
- Tav. 7 - D4 - Sviluppo di P.R.G.C.: aree del Centro Storico - scala 1:500;
- Tav .8 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone ad altissima vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .9 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – zone a rilevante vulnerabilità ambientale – scala 1: 10.000;
- Tav .10 – Vulnerabilità ambientale rispetto al rischio industriale – categorie territoriali (D.M. 09.05.2001) – scala 1:10.000;
- Tav. 11 – Carta riassuntiva della vulnerabilità ambientale – scala 1:10.000;
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Studi geologici:
  - Tavola 1 – carta geomorfologica;
  - Tavola 2 – carta delle opere di difesa idraulica censite SICOD e carta dell'ultimo evento alluvionale;
  - Tavola 3 – cartografia Autorità di Bacino del Po (PAI);
  - Tavola 4 – carta geoidrologica;
  - Tavola 5 – carta litotecnica;
  - Tavola 6 – carta di sintesi;
  - Relazione geologica – verifica di compatibilità ai sensi del PAI.
- Microzonazione sismica di primo livello:
  - Tavola 1 – carta geologico-tecnica;
  - Tavola 2 – carta delle Indagini;
  - Tavola 3 – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);
  - Relazione illustrativa;
- Verifica di compatibilità della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente con il piano di zonizzazione acustica.

Di dare atto che i suddetti elaborati sono allegati alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e sono pubblicati in continua visione sul sito informatico del Comune di

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Castagnole Piemonte. Responsabile Procedimento: Di Raimondo dott.ssa Giuseppa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

Castagnole Piemonte - Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i ed ai sensi del comma 16 della LR 56/77e s.m.i..

Di dichiarare che:

- il progetto definitivo della variante strutturale in argomento è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- ai sensi dell'art. 46 comma 9 delle N.d.A. del Piano Paesaggistico regionale in vigore, la presente variante strutturale, è coerente e rispetta le norme del P.P.R. stesso, come meglio specificato nel documento "Relazione illustrativa";
- il procedimento di V.A.S. si è concluso in data 21 giugno 2018 con il provvedimento di esclusione della variante dalla successiva fase di valutazione.

Di confermare che le competenze di Responsabile del Procedimento, sono affidate al Geom. Lodovico Cosso – Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, in merito all'espletamento degli atti e adempimenti previsti dall'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Di dare atto che la presenta variante strutturale entrerà in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente atto ai sensi del comma 16 dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. e con la trasmissione alla Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, unitamente agli atti approvati dal Consiglio Comunale.



**IL SINDACO**

F.to: SANDRONE ing. Mattia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: PAOLANTONIO Angelina

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Pareri espressi ai sensi dell' art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile</b>
Regolarità tecnica	Favorevole	04/04/2019	F.to:COSSO Lodovico

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 11/04/2019 al 26/04/2019 all' Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, T.U. Leggi sull' Ordinamento EE.LL.D.LGS n. 267/2000.

Castagnole Piemonte, li 11/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.LGS. 267/2000)

Castagnole Piemonte, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Castagnole Piemonte, li 11/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa